



PROGETTO INTERCULTURA
"TUTTI DIVERSI, MA...
UNICI E SPECIALI"

"Arricchiamoci delle nostre reciproche differenze."

(Paul Valéry)

MOTIVAZIONE GENERALE DEL PROGETTO:

Sono sempre più presenti nella nostra società esperienze migratorie, che generano rapporti sempre più frequenti tra bambini di lingue e culture diverse.

Molte volte assistiamo a fenomeni di intolleranza e di allontanamento nei confronti delle persone cosiddette "diverse", cioè non del tutto simili a noi, per il frutto di un modo di pensare prevenuto che non favorisce l'accoglienza e l'integrazione. Accade così che lo straniero, culturalmente differente, venga con facilità emarginato.

La diversità, come lo è in natura, è invece una risorsa che va valorizzata e non considerata come un limite. Per questo è importante sensibilizzare i bambini a considerare l'altro in modo positivo e cercare di coltivare atteggiamenti di solidarietà e di amicizia.

Conoscersi, accettarsi, rispettarsi e darsi reciprocamente una mano, sono atteggiamenti alla base di un modo di vivere maturo, sano e costruttivo.

Da questo presupposto nasce il progetto di intercultura.

FINALITA':

- Conoscere e valorizzare le diverse culture e tradizioni, educando alla convivenza
- Rafforzare l'identità individuale e di gruppo, portando il bambino a riflettere su di sé, sugli altri, sugli stereotipi, pregiudizi in maniera critica
- Riconoscere il pluralismo culturale come risorsa

OBIETTIVI GENERALI:

- Maturare atteggiamenti di accettazione, rispetto, confronto ed integrazione di sé e degli altri.
- Migliorare la competenza relazionale e favorire la fiducia e le interazioni sociali

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Conoscere e valorizzare aspetti delle diverse culture.
- Sentirsi appartenenti ad una comunità.
- Dare valore a somiglianze e differenze, vivendole come opportunità da condividere.
- Favorire la capacità di collaborare e confrontarsi con gli altri

COMPETENZE:

Le docenti auspicano che, al termine del progetto, ogni bambino abbia più consapevolezza dell'ambiente di vita in cui vive ogni giorno e dell'esistenza di altri ambienti e culture, affinché possa trovare al suo interno un benessere psicosociale dove crescere in armonia insieme agli altri.

METODOLOGIA:

Ogni scuola individuerà un percorso didattico da sviluppare in base alle proprie necessità.

Se ne suggeriscono alcuni :

- lettura del libro : "Il lupo che voleva girare il mondo" di Orianne Lallemand e Eleonore Thuillier ed. Gribaudo
- Racconti animati di fiabe; "Il drago e le stelle", "La giraffa vanitosa"
- Memorizzazione di canzoncine e poesie: "Poesia del bambino futuro"; canzoncina "Il mondo è bello", musiche di Renato Giorgi (Viva la differenza)
- Giochi e filastrocche: "Il topino", "Girotondo", "Filastrocche delle differenze"
- Conversazioni guidate

TEMPI:

Dal mese di Marzo al mese di Maggio 2021

MATERIALI:

- Strutturato e non
- Di facile consumo
- Riciclato

STRUMENTI:

- Macchina fotografica
- Libri
- Computer
- Specchio
- Mappamondo

SPAZI:

- Interni alla scuola, ed esterni (organizzati e accessibili)

RISORSE:

- Personale interno alla scuola

DESTINATARI:

- Le sezioni della scuola dell'infanzia che aderiscono al progetto

CONTROLLO DEI RISULTATI:

Le verifiche verranno effettuate in itinere, tramite le osservazioni sistematiche dei comportamenti del bambino.

DOCUMENTAZIONE:

Sarà effettuata entro la fine dei tempi previsti dal progetto, in base allo svolgimento delle varie attività e realizzazione di un breve video finale.